

**Jean-Claude Juncker,**  
Presidente eletto della Commissione europea

Mission letter  
2014

Brussels, 10 September

**Phil Hogan**

## Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Caro Phil,

State diventando un membro della nuova Commissione europea in un momento particolarmente difficile per l'Unione europea. Con l'inizio della nuova Commissione, abbiamo un'opportunità eccezionale, ma anche l'obbligo, di fare un nuovo inizio, per affrontare la difficile situazione geopolitica, per rafforzare la ripresa economica e per costruire un'Europa che offre posti di lavoro e crescita per la sua cittadini.

Voglio che la nuova Commissione di essere una squadra forte e politico. E ti voglio, con le vostre abilità ed esperienza politica, per svolgere appieno la vostra parte in questa squadra.

Avremo molto da fare negli anni a venire e dovremo mostrare un senso unitaria e chiara di scopo dal nostro primo giorno in ufficio. Negli orientamenti politici per la nuova Commissione europea che ho presentato al Parlamento europeo il 15 luglio, ho impostato una nuova agenda per l'occupazione, la crescita, l'equità e il cambiamento democratico, incentrato sulla dieci priorità.

Avevo discusso e sviluppato questa agenda in dettaglio negli incontri con tutti i gruppi politici del Parlamento europeo. Gli orientamenti politici sono, quindi, un po' simile ad un contratto politico che ho concluso con il Parlamento europeo per segnare l'inizio di un nuovo mandato e dare priorità al lavoro della nuova Commissione. Cercherò per il vostro sostegno, la creatività e l'azione per contribuire a fornire risultati concreti.

Seguendo le nostre recenti discussioni, vorrei che tu sia il Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

In questa lettera la missione, ho deciso quello che mi aspetto da voi come un membro della Commissione, nonché obiettivi specifici per cui sarete responsabili per il raggiungimento durante il nostro mandato.

### **Un nuovo modo di lavorare**

Fornire le priorità degli orientamenti politici richiederà una riforma del modo in cui la Commissione ha operato fino ad ora. Riforma significa cambiamento. Voglio che tutti noi di dimostrare che siamo aperti al cambiamento e pronta ad adattarsi ad esso. Voglio che la Commissione nel suo insieme ad essere più della somma delle sue parti. Vorrei quindi di lavorare insieme come una squadra forte, collaborando attraverso portafogli di produrre, iniziative fondate e ben spiegato-integrati che portano a cancellare i risultati.

Voglio di superare mentalità silo lavorando congiuntamente su quelle aree in cui possiamo davvero fare la differenza. Non possiamo e non dobbiamo fare tutto: io voglio la Commissione europea di essere più grande e più ambizioso grandi cose, e più piccolo e più modesto sulle piccole cose. Voglio anche di focalizzare la nostra energia e sforzi per garantire l'effettiva attuazione e follow-up a terra. Conto su di voi per giocare la vostra parte in questo nuovo modo di lavorare collaborativo. Per facilitare questo, ho deciso di organizzare la nuova Commissione in modo diverso dai suoi predecessori. Mi affiderò una serie di progetti prioritari ben definiti per i vicepresidenti e chiedere loro di orientare e di lavoro attraverso la Commissione coordinata nei settori chiave degli orientamenti politici. Ciò consentirà una migliore messa a fuoco e una cooperazione più forte tra i membri del Collegio, con diversi Commissari lavorare a stretto contatto insieme come una squadra, guidata dal Vice-Presidenti, in composizioni che possono cambiare in base alle esigenze e nuovi progetti di sviluppo nel corso del tempo .

Per consentire loro di consegnare i loro progetti prioritari, i vicepresidenti agiranno a nome mio e vi aiuterà esercitare i miei diritti e le prerogative nella propria area di responsabilità. In particolare, i vicepresidenti saranno responsabili di:

- Sterzo e coordinare il lavoro nella propria area di responsabilità. Ciò comporterà che riunisce diversi Commissari e le diverse parti della Commissione mettere a punto politiche coerenti e fornire risultati.
- Valutare se e come le nuove iniziative proposte si adattano con la messa a fuoco degli orientamenti politici. Come regola generale, non voglio includere una nuova iniziativa nel programma di lavoro della Commissione o porre all'ordine del giorno del Collegio meno che non sia consigliato da uno dei vicepresidenti, sulla base di valide argomentazioni e una chiara narrazione che è coerente con i progetti prioritari degli orientamenti politici.
- Gestire e organizzare la rappresentanza della Commissione nella propria area di responsabilità al Parlamento europeo, al Consiglio, i parlamenti nazionali e le altre impostazioni istituzionali, così come a livello internazionale.
- Promuovere un approccio proattivo e coordinato per il follow-up, implementazione, e la comunicazione delle nostre politiche prioritarie in tutta l'Unione ea livello internazionale.

Il rispetto dei principi di sussidiarietà, proporzionalità e miglioramento della regolamentazione sarà al centro dei lavori della nuova Commissione. Ci concentreremo i nostri sforzi su quei settori in cui soltanto un'azione comune a livello europeo in grado di fornire i risultati desiderati. Quando agiamo, ci sarà sempre cercare il metodo più efficace e meno oneroso. Al di là di queste aree, dobbiamo lasciare l'azione degli Stati membri in cui sono più legittime e meglio attrezzati per dare risposte politiche efficaci a livello nazionale, regionale o locale.

Sarò quindi prestare particolare attenzione al parere del primo vicepresidente, responsabile del programma per legiferare meglio, Relazioni interistituzionali, lo Stato di diritto e della Carta dei diritti fondamentali, prima di includere qualsiasi nuova iniziativa nel programma di lavoro della Commissione o la messa all'ordine del giorno del collegio. Questo Vice-Presidente sarà anche affidato il controllo regolare delle procedure connesse alla preparazione di delegati e atti di esecuzione per assicurare la piena titolarità politica.

Vorrei anche prestare particolare attenzione il parere del Vice-Presidente per il bilancio e le risorse umane per quanto riguarda l'impatto delle nostre attività sulle risorse finanziarie e del personale della Commissione europea. Avremo il privilegio di essere supportato da un eccellente, altamente motivato il servizio civile europeo e un'amministrazione professionalmente ben gestito, ma le sue risorse sono limitate e devono essere utilizzati in modo ottimale. Questo è anche il motivo per cui vorrò risorse da destinare alle nostre priorità e per fare in modo che ogni nostra azione offre il massimo delle prestazioni e valore aggiunto. Voglio anche tutti i commissari al fine di garantire una sana gestione finanziaria dei programmi sotto la loro responsabilità, prendendo tutte le misure necessarie per proteggere il bilancio dell'UE da frodi.

Sotto la mia supervisione, vicepresidenti saranno supportati dal segretariato generale nei loro compiti, ma saranno soprattutto contare sulla stretta collaborazione con i Commissari competenti ed i servizi che riportano a loro. Inoltre, vicepresidenti saranno in grado di disegnare su qualsiasi servizio della Commissione il cui lavoro è rilevante per il proprio ambito di competenza, di concerto con il Commissario competente.

Per quanto riguarda l'azione esterna dell'Unione, ho avviato una collaborazione pragmatica con il nuovo Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, che, secondo i Trattati, è uno dei vicepresidenti della Commissione. Il nuovo Alto rappresentante e mi hanno convenuto che si giocherà il suo ruolo di vicepresidente della Commissione al completo. Lei in particolare guidare e coordinare il lavoro di tutti i commissari in materia di relazioni esterne attraverso un gruppo di Commissari per l'azione esterna a sviluppare un approccio comune. Questo gruppo si riunirà almeno una volta al mese in vari formati tematici e / o geografici, in base alle esigenze individuate dal Rappresentante / Vicepresidente o da me. L'Alto Rappresentante / Vicepresidente regolarmente riferire a me e tutto il Collegio sugli sviluppi geopolitici. Per mantenere i contatti in modo più efficace con gli altri membri del Collegio, abbiamo concordato che lei avrà il suo quartier generale nel Berlaymont, e che la Commissione metterà un gabinetto di dimensioni adeguate a sua disposizione, circa la metà dei quali sarà funzionari della Commissione. Abbiamo altresì convenuto che, ogni volta che vede la necessità di farlo, lei chiederà al commissario per la Politica europea di vicinato e di allargamento negoziati e gli altri Commissari a fare le veci nei settori legati alla competenza della Commissione.

Lavorare insieme in questo nuovo senso attraverso la Commissione dovrebbe aiutare a garantire che le decisioni finali che prendiamo come collegio sono ben preparati e concentrati su ciò che è importante e che ci sono tutte dotate di spiegare e difendere. Dovremo mostrare uno spirito di squadra per rendere il nuovo sistema di lavoro. Il nostro successo dipenderà da ognuno di voi: il gruppo dirigente dei vicepresidenti e sulla disponibilità dei Commissari di essere forti giocatori di squadra. Io tutti voi chiedo di lavorare insieme per garantire che questo nuovo sistema funziona bene.

## **I portafoglio Agricoltura e sviluppo rurale**

Lei sarà il Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Sarà, in particolare, contribuire a progetti guidato e coordinato dal Vice-Presidente per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività e il Vice-Presidente per Union Energy. Per le altre iniziative che richiedono una decisione da parte della Commissione, si, di regola, in stretto collegamento con il Vice-Presidente per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività.

La politica agricola comune (PAC) è fondamentale per la nostra sicurezza alimentare e ai nostri posti di lavoro e programma di crescita. Essa contribuisce allo sviluppo sostenibile dell'agricoltura europea e per garantire il benessere delle nostre aree rurali. Dal momento che una riforma è appena stato deciso, la tua prima sfida sarà quella di implementare in modo proattivo come parte delle nostre priorità. Modelli e strutture in agricoltura europea di produzione devono adattarsi per tener conto della crescita della popolazione mondiale, le disparità di reddito e la scarsità delle risorse naturali e cambiamenti climatici. Queste sfide anche portare nuove opportunità per il nostro settore agricolo.

Durante il nostro mandato, vorrei che a concentrarsi su quanto segue:

Contribuire, come parte del team di progetto guidato e coordinato dal Vice-Presidente per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, il lavoro, la crescita e pacchetto di investimenti da presentare entro i primi tre mesi del nostro mandato. Si dovrebbe concentrarsi in particolare a garantire che la spesa per lo sviluppo rurale è ben integrata nelle strategie di investimento e di crescita-Jobs-generazione a livello nazionale e regionale.

Attuare la riforma della PAC recentemente concordato in modo da massimizzare il suo contributo al nostro lavoro e programma di crescita, con particolare attenzione al principio di sussidiarietà e alle questioni legate alla flessibilità e semplificazione degli strumenti della PAC.

Entro i primi dodici mesi, la revisione della potenziale ulteriore semplificazione nei settori dei pagamenti diretti e in particolare per quanto riguarda greening, lo sviluppo rurale, la politica di qualità e il sistema di frutta e verdura.

Rinnovare gli sforzi nel settore agricolo per contribuire alla riduzione delle emissioni e di efficienza energetica, anche alla luce dei progressi in materia di azione per il clima a livello comunitario e mondiale.

Monitorare regolarmente il vantaggio di un'azione a livello dell'UE, la revisione dell'efficacia dei programmi di spesa e di riferire sulle prestazioni dei programmi e dei risultati conseguiti.

Supervisione della spesa in linea con il regolamento finanziario e dei principi di sana gestione finanziaria, proteggendo sempre il bilancio dell'UE da frodi.

Contribuire al 2016 revisione del quadro finanziario pluriennale cercando il modo per aumentare ulteriormente la messa a fuoco della PAC sui posti di lavoro, la crescita, gli investimenti e la competitività.

Per aiutarvi a soddisfare tali responsabilità, la direzione generale Agricoltura e sviluppo rurale (DG AGRI) riporterà a voi.

## **I nostri principi: etica e trasparenza**

Dobbiamo rispettare i più alti standard etici e professionali in ogni momento. Voglio che la Commissione europea ad aprire la strada come un moderno, efficiente e trasparente amministrazione pubblica, aperta a tutti gli input che ci aiuta a consegnare il lavoro di una qualità elevata e costante, in piena indipendenza e imparzialità. La nostra condotta deve essere irreprensibile. Avete ricevuto il codice di condotta dei membri della Commissione europea. Mi aspetto che tutti noi per onorare sia la parola e lo spirito del Codice.

Avrete visto che gli orientamenti politici includono un nuovo impegno alla trasparenza. La trasparenza dovrebbe essere una priorità per la nuova Commissione e mi aspetto che tutti noi a rendere pubbliche, sulle nostre rispettive pagine web, tutti i contatti e le riunioni si tengono con le organizzazioni professionali o individui autonomi su qualsiasi questione relativa alla definizione delle politiche e UE attuazione. E' molto importante essere trasparenti in cui gli interessi specifici relativi al lavoro della Commissione sulle iniziative legislative o questioni finanziarie vengono discussi con tali organizzazioni o individui.

## **Lavorare in partenariato per l'Europa**

Collaborazione della Commissione con le altre istituzioni dell'UE e gli Stati membri, come definito nei trattati, è fondamentale. L'Unione ha successo solo quando tutti sta tirando nella stessa direzione: questo è il motivo per cui dovremmo lavorare nei mesi a venire per forgiare una comprensione comune tra le istituzioni su ciò che vogliamo raggiungere e come andremo su di esso.

Il rapporto della Commissione con il Parlamento europeo è la fonte della nostra legittimità democratica. Questo deve, quindi, essere un politico e non un partenariato tecnocratico. Mi aspetto che tutti i commissari di investire in questo rapporto e di mettersi a disposizione e di prendere parte attiva alle sessioni plenarie, riunioni delle commissioni e dei negoziati del trilogio. Gli incontri con le commissioni parlamentari nelle settimane a venire sarà per voi l'occasione per gettare le basi per un rapporto di lavoro produttivo, per spiegare come il vostro lavoro contribuisca a priorità politiche comuni, e per dimostrare il vostro impegno e la idoneità per il vostro ruolo più ampio come membro del collegio.

Efficace processo decisionale richiede anche una profonda comprensione di ognuno degli Stati membri, delle loro sfide comuni e della loro diversità. Mentre adempiere l'obbligo di partecipare alle riunioni della Commissione e di impegnarsi con le istituzioni europee, voglio che tutti voi siate politicamente attivi negli Stati membri e nei dialoghi con i cittadini, presentando e comunicare la nostra agenda comune, l'ascolto di idee e coinvolgente con le parti interessate.

In questo contesto, voglio tutti i Commissari di impegnarsi per un nuovo partenariato con i parlamenti nazionali: essi meritano particolare attenzione e voglio, sotto il coordinamento del primo vicepresidente, responsabile di una migliore regolamentazione, Relazioni interistituzionali, la Regola di legge e la Carta dei diritti fondamentali, importanti proposte o iniziative presentate e spiegate nei parlamenti nazionali dei membri della Commissione. Ciò dovrebbe anche permettere di approfondire la conoscenza specifica del paese all'interno della nostra istituzione e di costruire la comprensione reciproca e efficaci canali di comunicazione tra il livello nazionale e quello europeo.

\*\*\*

L'Unione europea ha attraversato uno dei periodi di maggior prova della sua storia. Gli effetti della crisi economica e finanziaria stanno ancora causando grande disagio in molte parti d'Europa. Viviamo in un'Unione con 29 uno stato di disoccupati, molti dei quali giovani, che si sentono parte alberato. Fino a quando questa situazione è cambiata, questo stato 29 deve essere la nostra preoccupazione numero uno, e dobbiamo essere molto determinato e molto responsabile nello svolgimento del nostro lavoro come membri di questa Commissione.

Non vedo l'ora di lavorare con voi per il rilancio di cui l'Unione europea ha bisogno adesso.

**Jean-Claude Juncker**